

**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
11 GIUGNO 2011**

L'anno 2011 (duemilaundici), addì 11 (undici) del mese di giugno, presso l'Hotel Village Città del Mare, S.S. 113 Km 301.100 - Terrasini (Parlermo), alle ore 09:00 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 0010131/P. in data 23 maggio 2011, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO
OMISSIS

3. Conto Consuntivo 2010 - Destinazione dell'utile d'esercizio-Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 2/11GIU2011/II A.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2010, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 maggio 2011, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9, lettera e), del predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;

UDITA la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2010;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA;

ALL'UNANIMITÀ dei voti, espressi nei modi e forme di legge (votanti n. 88)

DELIBERA

- di approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2010 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile di esercizio di € 25.749.775,36 ad "Altre Riserve", così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to On.le Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME

Roma, 16 giugno 2011

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Giovanna LAMARCA)



PAGINA BIANCA

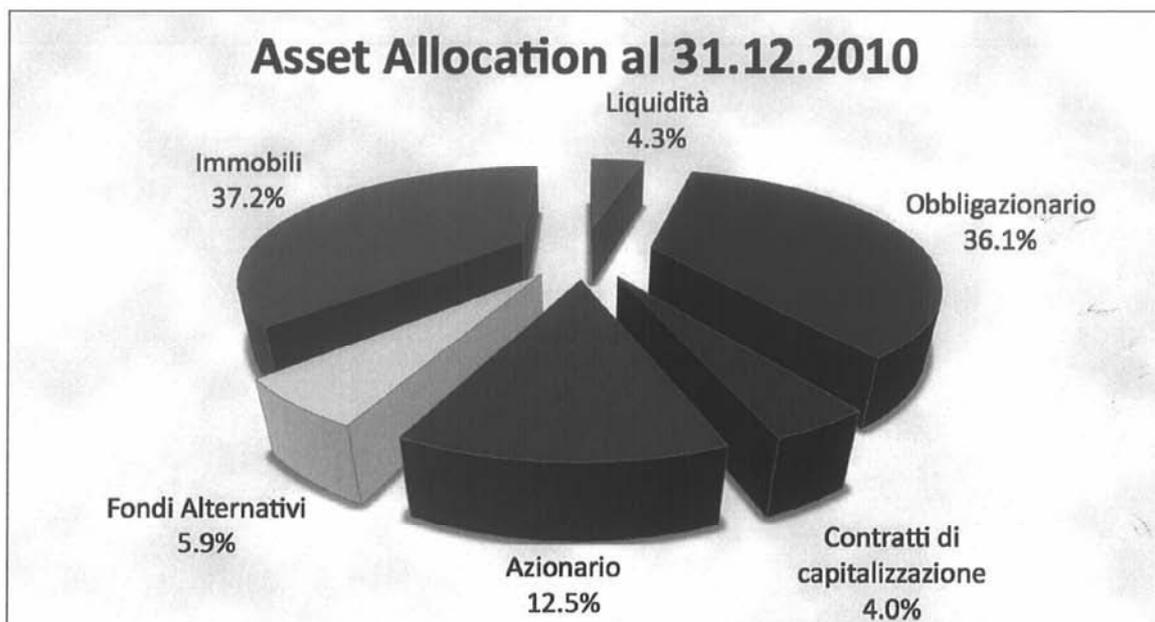
Relazione degli Uffici

PAGINA BIANCA

Area Finanza

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO DELL'ENPAV

Al 31 dicembre 2010 il valore complessivo del portafoglio dell'Enpav a valori di bilancio è risultato pari ad € 289.863.253,38. Al netto della componente immobiliare (che include anche l'asset relativa alle partecipazioni in quote di società immobiliari), il solo portafoglio finanziario ammonta ad € 181.907.752,26. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono state rappresentate nel grafico seguente:



Nel corso di questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due grandi comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie.

Al di fuori di questi comparti si trovano le polizze di capitalizzazione che, per la loro particolare natura, vengono normalmente contabilizzate tra i crediti dell'Attivo Patrimoniale.

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto. Al 31 dicembre 2010, il valore in bilancio dei prodotti immobilizzati ammonta ad € 132.282.263,47 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

Nel corso del 2010 è stato acquistato un nuovo Titolo di Stato italiano per un controvalore pari ad € 6.000.000,00. Si tratta del BTP 3,75% con scadenza 01/08/2021. Complessivamente, il valore in bilancio dei Titoli di Stato al 31.12.2010 ammonta ad € 18.197.131,15. Nel 2010 i titoli hanno generato interessi cedolari per un ammontare lordo pari ad € 558.595,91.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BTP 01Feb19 4,25%	7.000.000	€ 4.981.359,47	€ 5.022.000,00
BTPi 15Set19 2,35%	5.000.000	€ 7.264.809,64	€ 6.900.740,00
BTP 01Ago21 3,75%	6.000.000	€ 5.950.962,04	€ 5.541.660,00
		€ 18.197.131,15	

Obbligazioni strutturate

Tutte le obbligazioni in portafoglio, con la sola eccezione della nota emessa da Société Générale "Yes Fincial Coupon", sono a capitale garantito. Ciò significa che, a meno del verificarsi di un evento di credito che colpisca la controparte emittente, le obbligazioni rimborseranno alla loro scadenza l'intero capitale investito.

È utile evidenziare, inoltre, che a fine 2010 l'Ente ha deciso di avviare un processo di ristrutturazione che ha interessato le prime sette note strutturate elencate in tabella.

L'ammontare complessivo delle cedole incassate nel corso del 2010 è stato pari ad € 242.015,21.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
CS FIXED MATURITY COUPON BOND	25.000.000	€ 24.959.685,85	€ 24.959.685,85
RBS ALPHA DIVIDEND NOTE	4.000.000	€ 4.000.000,00	€ 3.981.000,00
IXIS CIB 30GN15	10.000.000	€ 10.000.000,00	€ 8.181.000,00
BARCLAYS CORONATION PPN	10.000.000	€ 10.000.000,00	€ 8.831.000,00
SGA ALPHA TURQUOISE 11ST15	3.350.000	€ 3.323.260,26	€ 2.780.165,00
NOMURA 5,75% - 30/09/2019	3.000.000	€ 3.000.000,00	€ 3.082.200,00
NOMURA 4% - 30/10/2014	2.000.000	€ 1.984.386,16	€ 2.018.400,00
7yr Ratchet Everest 2004/2011	6.000.000	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
SGA YES FINANCIAL	8.000.000	€ 8.000.000,00	€ 3.440.000,00
		€ 71.267.332,27	

Obbligazioni corporate

All'interno del portafoglio Enpav sono presenti due emissioni corporate della Banca Popolare di Sondrio, il cui importo totale ammonta, al 31 dicembre 2010, ad € 6.203.335,25. Questi titoli rappresentano la garanzia finanziaria di una serie di mutui ipotecari che l'Enpav ha erogato ai propri iscritti per il tramite della Banca Tesoriera. Ogni anno la BPS procede al rimborso di una quota capitale delle obbligazioni pari a quella prevista dal piano di ammortamento dei mutui concessi. Nel 2010 i titoli hanno generato interessi cedolari per un ammontare pari ad € 145.438,85.

In corso d'anno è stata acquistata un'obbligazione perpetua emessa da Intesa San Paolo, per un controvalore nominale di € 1.053.000,00. Il titolo stacca una cedola annuale lorda pari al 9,5% (€ 15.356,16 il rateo di competenza 2010).

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOME TITOLO	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BPS 30AP23 TF	€ 2.598.968,75	€ 2.598.968,75
BPS 30AP25 TV	€ 3.604.366,50	€ 3.604.366,50
INTESA SAN PAOLO PERPETUAL 9,5%	€ 1.053.000,00	€ 955.850,00
	€ 7.256.355,25	

Azioni

L'ammontare complessivo delle azioni in portafoglio al 31 dicembre è stato pari ad € 9.527.576,78. Nel corso del 2010 l'Ente ha partecipato all'aumento di capitale sociale di Unicredit SpA, per un controvalore di € 231.089,86.

Nel 2010 l'ENPAV ha incasso dividendi per € 200.982,50.

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	356.160	€ 2.303.910,00	€ 2.208.904,32
UNICREDIT	1.114.990	€ 4.223.666,78	€ 1.750.534,30
INTESA SAN PAOLO	625.000	€ 3.000.000,00	€ 1.276.250,00
		€ 9.527.576,78	

Fondi alternativi

A dicembre 2010 erano presenti in portafoglio fondi alternativi per complessivi € 17.031.732,09, su un totale impegnato pari ad € 25.600.000,00.

Nel corso dell'anno è stato completamente richiamato il fondo "Optimum Evolution Real Estate Fund I", sottoscritto a fine 2009. Sempre nel 2010, un controvalore pari ad € 1.500.000,00 è stato destinato all'acquisto di quote di un fondo di Venture Capital, il PALL MALL, che ha l'obiettivo di ottenere un ritorno significativo sul capitale investito attraverso partecipazioni in società europee non quotate, operanti nel settore tecnologico. Al 31 dicembre il fondo in questione ha richiamato € 1.242.857,47.

NOME TITOLO	VALORE IN BILANCIO
Vercapital Mezzanine Partners	€ 1.453.775,89
Triantic Capital Partners Fund IV Europe	€ 617.090,19
Advanced Capital III	€ 3.718.008,54
Fondo Infrastrutture ABN AMRO	€ 5.000.000,00
OPTIMUM EVOLUTION FUND	€ 5.000.000,00
PALL MALL	€ 1.242.857,47
	€ 17.031.732,09

Fondi Comuni

I fondi comuni immobilizzati in portafoglio, al 31 dicembre 2010, sono quattro: due investono nel comparto obbligazionario (Fondo Kairos International Target 2014 e Fondo LODHI Convertible Bond), due nel comparto azionario (Julius Baer Northern Africa e Julius Baer Black Sea). I dati reddituali dei fondi in questione sono rappresentati nella tabella seguente.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOME TITOLO	NOMINALE	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
LODH INVEST CONVERTIBLE BOND	222.867,52	€ 3.017.849,06	€ 3.188.521,01
JB NORTHERN AFRICA	5.100,00	€ 482.919,00	€ 608.940,00
JB BLACK SEA	5.935,00	€ 501.388,80	€ 256.510,70
KAIROS INTERNATIONAL TARGET 2014	49.480,46	€ 4.999.999,07	€ 5.284.512,59
		€ 9.002.155,93	

Il fondo Kairos nel 2010 ha staccato una cedola lorda pari ad € 232.452,24.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto della attività finanziarie, che al 31 dicembre ammonta ad € 25.599.043,66, si compone di tutti quegli investimenti sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

Fondi Comuni ed ETF

Il forte incremento che il comparto ha registrato rispetto allo scorso anno è dovuto all'acquisto di un pacchetto di fondi ed ETF operanti nei mercati azionari mondiali per un controvalore totale di € 18.491.307,35. Questo investimento ha rappresentato uno dei primi step che dovranno portare l'attuale composizione del portafoglio dell'Ente ad allinearsi a quella prevista dall'Asset Allocation Strategica, approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'ottobre del 2010.

NOME TITOLO	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE FINALE AL 31.12.2011
Amundi Index Pacific	€ 1.508.496,96	€ 1.516.011,90	€ 1.508.496,96
Lyxor Index Eurozone	€ 2.992.066,36	€ 2.942.017,66	€ 2.942.017,66
Lyxor Index US	€ 2.490.361,52	€ 2.454.774,27	€ 2.454.774,27
SSGA US Equity	€ 5.509.274,64	€ 5.507.156,34	€ 5.507.156,34
ETF Lyxor Emerging Market	€ 5.991.108,35	€ 5.952.598,43	€ 5.952.598,43
	€ 18.491.307,35	€ 18.365.043,60	

Altri titoli

Gli "altri titoli" dell'attivo circolante ammontano, al 31 dicembre 2010, ad € 7.234.000,00.

NOME TITOLO	VALORE IN BILANCIO	VALORE DI MERCATO
ABN AMRO Autocallable 4Y SX5E	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Credit Suisse Autocallable 4Y SPMIB	€ 4.000.000,00	€ 4.039.200,00
Swap Barclays	€ 234.000,00	€ 234.000,00
	€ 7.234.000,00	

Contratti di capitalizzazione

Nel corso del 2010 i contratti di capitalizzazione, iscritti in bilancio al 31 dicembre ad un valore pari ad € 11.552.189,26, hanno generato proventi per un totale di € 535.121,06.

SOCIETÀ	VALORE INVESTITO	RIVALUTAZIONE DI COMPETENZA
CATTOLICA ASSICURAZIONE	€ 6.552.189,26	€ 275.121,06
ASSICURAZIONI GENERALI	€ 5.000.000,00	€ 260.000,00
	€ 11.552.189,26	€ 535.121,06

Direzione Previdenza

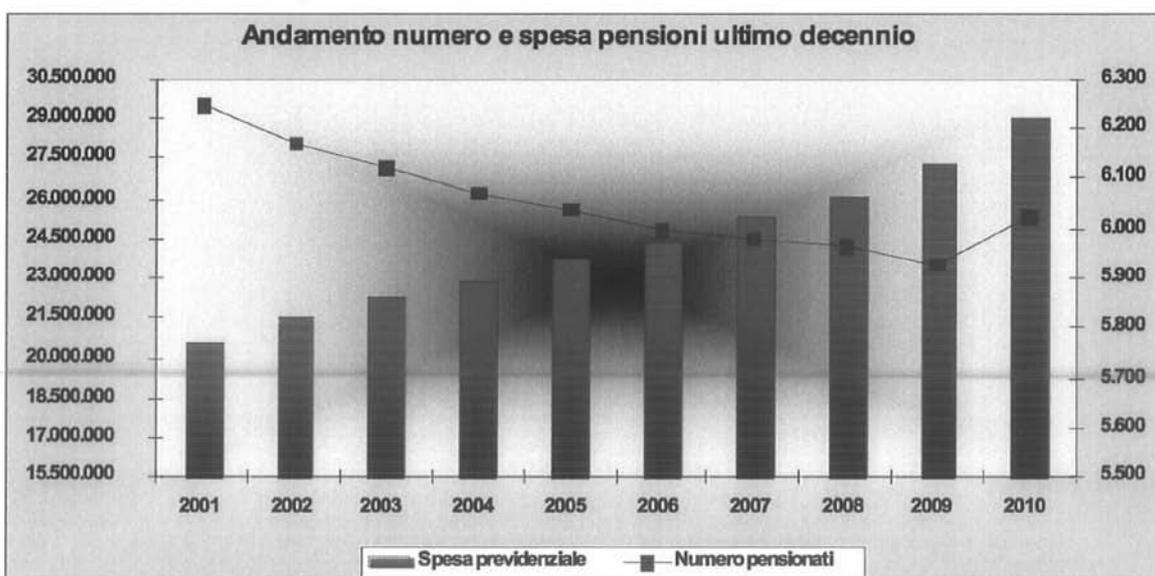
AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

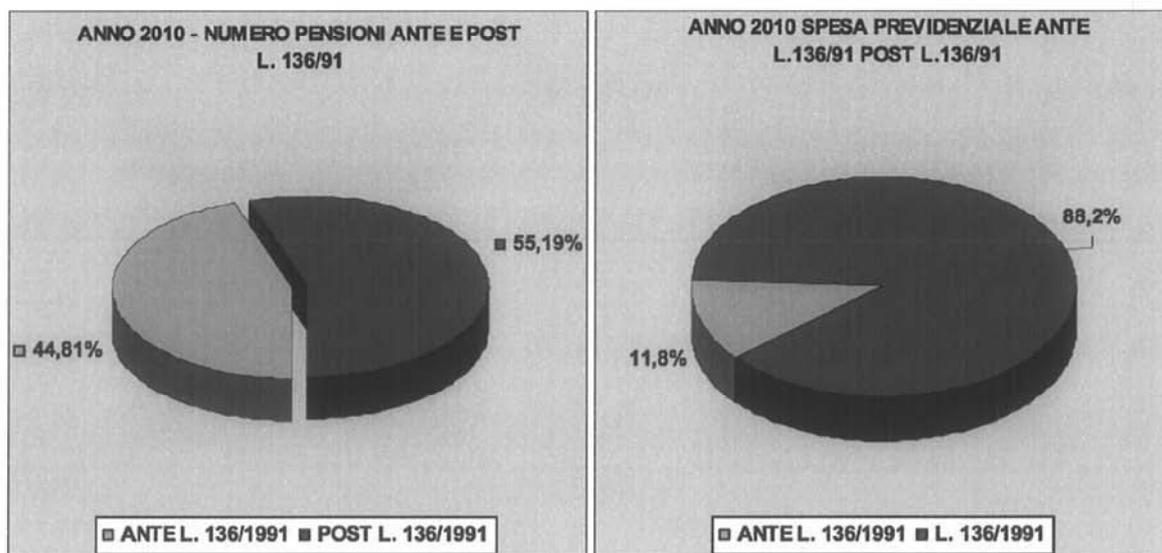
L'attività istituzionale dell'area s'incentra sullo svolgimento di compiti di natura previdenziale, inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, e di natura assistenziale attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, di prestiti, di indennità di maternità nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Dal 2007 inoltre si è sviluppata anche un'attività connessa alla pensione modulare, ossia a quella quota di pensione aggiuntiva derivante dal versamento di una ulteriore contribuzione.

PREVIDENZA

Spesa e andamento numerico delle prestazioni

L'esercizio 2010 si conclude con una spesa pensionistica di **29.008.355,85 Euro** a fronte di **6021 pensioni**. Si conferma anche per quest'anno un andamento crescente della spesa attestandosi a più **6,11%** rispetto al 2009. Crescita motivata dall'adeguamento delle pensioni in base all'indice di perequazione annuale dei trattamenti pensionistici prevista dal comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di attuazione, che per l'anno 2010 è stata del **2,1%**, e dalla significativa differenza d'importo tra le pensioni di nuova attivazione e quelle cessate. Quest'ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L 136/1991 che gravano solo per il **11,80%** sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il **44,81%** del numero complessivo. Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente di importi più consistenti e che, nonostante rappresentino il **55%** del numero complessivo delle pensioni, come onere coprono l'**88,20%** dell'intera spesa previdenziale. (vedasi grafici sottostanti)



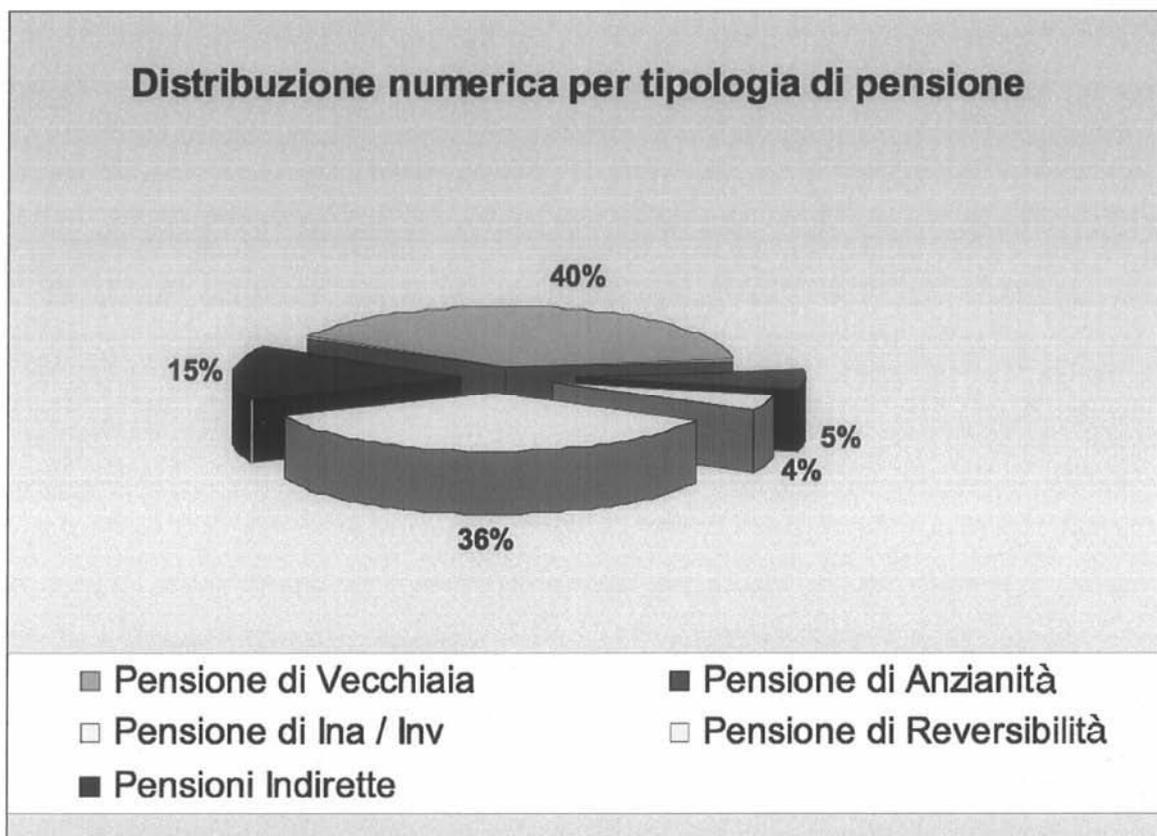


La spesa nel dettaglio

Entrando nello specifico della spesa previdenziale si rileva come gran parte della spesa è costituita dall'onere per l'erogazione delle pensioni di vecchiaia (il 60%) a seguire troviamo le pensioni a superstiti (reversibilità e indirette) per il 26%. Dal punto di vista numerico si riscontra invece una prevalenza seppur lieve delle pensioni a superstiti rispetto a quelle dirette.

(vedasi grafici sottostanti)





Di seguito si riporta l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione nell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA ANNI 2006/2010							
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INABILITÀ	INVALIDITÀ	REVERSIBILITÀ	INDIRETTE	SPESA COMPLESSIVA
2006	15.927.371,87	1.900.961,11	396.970,21	399.158,96	4.069.046,32	1.729.321,95	24.422.830,42
2007	16.168.841,92	2.015.710,91	494.524,09	464.068,61	4.361.291,80	1.843.745,62	25.348.182,95
2008	16.326.088,15	2.214.214,09	549.292,09	518.830,46	4.693.794,44	1.860.450,69	26.162.669,92
2009	16.554.413,63	2.400.109,47	627.125,36	686.081,49	1.936.931,29	5.133.937,00	27.338.598,24
2010	17.400.004,55	2.610.720,43	744.310,44	712.440,51	5.527.832,29	2.013.047,73	29.008.355,85



Andamento numerico delle prestazioni

Analizzando l'andamento numerico dei trattamenti pensionistici, si può osservare come il 2010 segna la fine di un andamento che si manteneva ormai da un decennio, caratterizzato da una lenta, ma continua, diminuzione del numero delle pensioni a gravare esclusivamente sulle pensioni di vecchiaia e attribuibile essenzialmente alla composizione demografica degli iscritti. L'esercizio in esame invece, si è concluso con una crescita del numero complessivo delle pensioni pari all'1,57% rispetto al 2009. Il dato in controtendenza è riconducibile essenzialmente all'incremento delle pensioni di vecchiaia (+2,42), a seguito dell'introduzione della pensione di vecchiaia anticipata. In proposito è bene precisare che si sono solo di un anno anticipati i tempi in cui si sarebbe comunque verificato un incremento del numero delle pensioni, attribuibile alla composizione demografica della categoria veterinaria. Infatti, osservando i dati demografici a disposizione già nel 2011 la curva del numero dei pensionamenti avrebbe assunto un andamento crescente. E' opportuno evidenziare, come la normativa preveda l'applicazione di coefficienti di neutralizzazione sugli importi di pensione anticipata di vecchiaia che mantengono così un importo medio più basso rispetto alle attivazioni degli anni passati, ciò al fine di arginare l'eventuale maggiore spesa, rispetto ad un maggior numero di pensionati e garantire quindi nel medio e lungo periodo un equilibrio del sistema pensionistico.

ANDAMENTO NUMERICO DECENNIO 2001/2010						
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ*	SUPERSTITI	INV/INAB.	TOTALE	% DI VARIAZIONE SUL TOTALE
2001	3.138	188	2.806	112	6.244	-0,14
2002	3.020	205	2.827	119	6.171	-1,17
2003	2.936	203	2.868	112	6.119	-0,84
2004	2.842	215	2.901	115	6.073	-0,75
2005	2.754	230	2.925	131	6.040	-0,54
2006	2.671	236	2.948	141	5.996	-0,73
2007	2.581	255	2.992	152	5.980	-0,27
2008	2.478	276	3.017	192	5.963	-0,28
2009	2.356	293	3.063	216	5.928	-0,59
2010	2.413	319	3.051	238	6.021	1,57



Il rapporto iscritti/pensionati continua ad essere positivo e si attesta su **4,4**, ossia 4 iscritti per ogni pensionato. Migliora il rapporto tra le entrate contributive e le uscite per pensioni, in quanto si è passati da **2,30** del **2009** al **2,44** dell'anno esaminato. Un dato rassicurante, quest'ultimo, che per la sua importanza in un sistema a ripartizione, richiede in ogni caso un attento e costante monitoraggio al fine di mantenere nel lungo periodo l'equilibrio intergenerazionale.

